

SSBASI

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Siena

Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali

ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI PAESAGGI STORICI

Franco Cambi

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire gli aspetti legati alla lettura e alla interpretazione dei paesaggi del passato ancora visibili, allo stato di relitto, nel paesaggio contemporaneo. Si descriveranno le teorie, le metodologie e i protocolli di indagine. L'archeologo imparerà a confrontarsi con le Carte Archeologiche, le Carte del Rischio archeologico, le Valutazioni di impatto, i GIS, l'elaborazione di progetti di studio a supporto della valorizzazione dei paesaggi antichi. L'archeologo specializzando sarà formato nei temi della valutazione del potenziale archeologico, alla luce sia del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" del 2004 sia delle "Linee guida per la archeologia preventiva" del 2022. Sullo sfondo rimane costantemente il tema della valorizzazione e comunicazione della storia e dell'archeologia dei paesaggi del passato, in una prospettiva di archeologia pubblica e partecipata.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

1. Introduzione al tema: teorie, approcci, metodologia per la tutela, valorizzazione, comunicazione dei paesaggi del passato.
2. Il Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA) e il progetto *AriadnePlus* (ICA): l'inserimento dei dati nel formato *template* predisposto dall'Istituto Centrale Archeologia.
3. Valutare il rischio archeologico: il caso dell'Autostrada Tirrenica, da Montalto di Castro (VT) a Rosignano (LI).
4. L'archeologia e i paesaggi nei Piani Paesaggistici regionali (il caso del Piano Paesaggistico della Regione Toscana).
5. Paesaggi e conduzioni agrarie: archeologia e storia di una relazione complicata.
6. Un parco nella rada di Portoferraio (Isola d'Elba): il caso delle Grotte.
7. Conclusioni.

Metodi didattici

L'insegnamento si svolge in presenza e consta di lezioni frontali interattive alle quali potranno prendere parte esponenti di istituzioni con le quali il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali hanno rapporti di collaborazione e convenzioni.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale consiste in una discussione orale della durata indicativamente compresa tra 20 e 25 minuti. Allo studente verranno poste quattro domande sugli argomenti trattati nel corso e che prevedono la conoscenza dei testi indicati in bibliografia. Il possesso di una visione critica dei temi

affrontati e la padronanza del linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza (29-30 e lode). Una conoscenza mnemonica della materia e l'uso di un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno a valutazioni discrete (25-28). Conoscenze minime dei temi oggetto di studio e linguaggio inappropriato condurranno a voti sufficienti (22-24) o appena sufficienti (18-21). Laddove emergano gravi lacune il risultato della prova sarà valutato negativamente.

Testi

1. Cambi F., Salzotti F., 2018, *Il ruolo dell'archeologia in un Piano Paesaggistico Regionale. Il caso della Toscana*, in G. Volpe (a cura di), Storia e archeologia globale 3, Bari, pp. 559-570.
2. Carafa P., 2021,, *Storie dai contesti. Metodologia e procedure della ricerca archeologica* (Capitolo 3. Vivere e agire nel territorio: topografia e archeologia dei paesaggi), Milano, Mondadori.
3. Salzotti F., 2013, *Carta archeologica della provincia di Siena. Finalità, metodi, strumenti*, vol. 11, Siena, Nuova Immagine Editrice.

A scelta:

1. Cambi F., 2021,, *Una metodologia per la lettura delle aree interne: l'archeologia globale dei paesaggi, tra percezione e materialità della storia*, in “I paesaggi delle aree interne”, Scuola di paesaggio “Emilio Sereni” (Gattatico, 24-28 agosto 2021), pp. 63-76.
2. Cambi F., 2021, *Archeologia dei paesaggi 4.0. Cercando nuovi orizzonti*, in “Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e idee”, Firenze, All’Insegna del Giglio, pp. 480-486.

Oppure:

1. Cambi F., 2021,, *Il Paesaggio come strumento interpretativo. Nuove proposte per vecchi paesaggi* (con E. Vanni e F. Saccoccia), in “Stratigrafie del Paesaggio” 1, pp. 2-15.
2. Cambi F., 2021, *Paesaggi culturali e percezioni*, in F. Cambi, D. Mastroianni, V. Nizzo, F. Pignataro, S. Sanchirico (a cura di), *Landscapes – Paesaggi culturali*, Atti della Giornata di Studi di Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (30 maggio 2019), Roma, Fondazione Dià Cultura, pp. 25-36.

Altre letture potranno essere indicate dal Docente all'inizio del corso.

Altre informazioni

Nessuna.